

domani dovessero svolgersi alcune interpellanze. Prego gl'interpellanti e prego la Camera di differirne lo svolgimento almeno fin dopo questo bilancio. (*Movimento d'assenso da varie parti*).

Del resto la massima generale da voi stabilita è che i bilanci debbano avere la precedenza. Mi raccomando a voi. È una preghiera che voi stessi capite esser necessario esaudire, altrimenti il Governo non potrebbe funzionare.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio osserva giustamente che il bilancio dei lavori pubblici, al punto cui è giunta la discussione, può essere facilmente compiuto nella seduta di domani, senza forse impiegarvi nemmeno tutta la seduta; e perciò egli propone alla Camera che le interpellanze che dovrebbero svolgersi in principio di seduta, si svolgano invece dopo finita la discussione del bilancio.

L'onorevole Gallo è presente?

(*Non è presente*).

L'onorevole Di Camporeale è presente?

(*Non è presente*).

Se la Camera delibera di accogliere la proposta del presidente del Consiglio...

Voci. Sì, sì.

Presidente... naturalmente gli interpellanti accetteranno la deliberazione della Camera.

Crispi, presidente del Consiglio. Gli assenti si presume che consentano.

Presidente. Chi tace acconsente, e del resto è la Camera che delibera così.

Dunque rimane inteso che domani si continuerà la discussione del bilancio; e le interpellanze si svolgeranno dopo.

Comunicazioni del presidente.

Presidente. Ora mi prego di partecipare alla Camera che dalla Casa militare di S. M. mi viene comunicazione che S. M. il Re e S. A. R. il principe di Napoli giungeranno domani qui in Roma al tocco.

L'ufficio di Presidenza si farà un dovere di recarsi alla stazione ad ossequiare S. M. il Re e il principe di Napoli. Tutti gli onorevoli deputati presenti in Roma e che, come fu deliberato dalla Camera, intendano unirsi alla Presidenza per fare omaggio a S. M. e al principe di Napoli, sono invitati a volersi trovare domani a mezzogiorno qui nel palazzo di Montecitorio, per poi andare alla stazione a compiere insieme l'atto di ossequio e di riverenza verso il Sovrano.

Imbriani. (*Con forza*) Noi no!... (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Ella farà come vorrà.

Imbriani. (*Pronunzia in mezzo ai rumori le seguenti parole:*) ...non per poca deferenza al Capo dello Stato, ma per il significato politico, che si vuol dare a quest'atto!

Comunicansi domande di interrogazione dei deputati Gatti-Casazza e Turi.

Presidente. Ora comunico alla Camera alcune domande d'interrogazione.

L'onorevole Gatti-Casazza ha presentato questa domanda d'interrogazione:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici relativamente al grave disastro che ieri ha colpito il vasto territorio del primo circondario ferrarese per la rottura del Canal Bianco. „

Prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di dire quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Finali, ministro dei lavori pubblici. Dopo il bilancio.

Presidente. Onorevole Gatti-Casazza, l'onorevole ministro propone che lo svolgimento della sua interrogazione abbia luogo dopo esaurito il bilancio.

Gatti-Casazza. È un'interrogazione non un'interpellanza!

Finali, ministro dei lavori pubblici. Dopo finito il bilancio dei lavori pubblici, col quale questa domanda ha molta attinenza.

Può anche parlare di questo argomento in occasione di un capitolo del bilancio che discutiamo.

Presidente. Dunque se nella discussione del bilancio vi sarà qualche capitolo che abbia attinenza con la sua interrogazione, Ella potrà svolgerla, altrimenti sarà svolta dopo.

Gatti-Casazza. Va bene.

Presidente. L'onorevole Turi ha presentato questa domanda d'interrogazione al ministro della pubblica istruzione:

“ Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulle condizioni dell'Istituto di belle arti in Napoli, e sui provvedimenti reclamati dalle sue attuali condizioni. „

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.